VERBALE DELLA RIUNIONE TENUTA IL 30 AGOSTO 2019, ALLE ORE 10.00, DELLA COMMISSIONE AQ e GRUPPO DI RIESAME DEI CDS IN ECONOMIA E MANAGEMENT (L18) E MAGISTRALE IN ECONOMIA E MANAGEMENT (LM77)

Il giorno 30 AGOSTO 2019, alle ore 10,00 si è riunita presso la Sala riunioni del Dipartimento di Economia Aziendale la Commissione di AQ e gruppo di Riesame dei Cds in Economia e Management (L18) e Cds Magistrale in Economia e Management (LM77), con il seguente OdG:

1. Comunicazioni;
2. Analisi dei dati parziali per la Sua-Cds – scadenza settembre.

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente Giustificato	Assente non giustificato
Coordinatore e Responsabile del Riesame	Prof.sa Di Berardino Daniela	X		
Presidente del Cds LM 77	Prof. Francesco De Luca	X		
Presidente del CdS -L18	Prof. Lorenzo Lucianetti	X		
Segretario di Dipartimento	Dott. Adele Tarullo		X	
Studente – L 18	Matteo Rapagna		X	
Studente – LM 77	Da nominare			

Sono stati inoltre convocati anche i presidenti dei Cds in Servizio Sociale (L39) e Cds Magistrale in Management e Politiche per il Welfare (LM87).

1. Comunicazione

Il Coordinatore riferisce che il PQA ha organizzato il 25 luglio un ulteriore incontro con i delegati AQ dei dipartimenti, ricordando che a maggio 2020 dovrebbe aversi la visita dei CEV. Pertanto, si invita a produrre tempestivamente l'aggiornamento dei documenti e la predisposizione della Sua-Cds e della SMA prevista per dicembre 2020. Inoltre, si rileva di prestare attenzione al carico didattico dei docenti, poiché secondo un riscontro del Nucleo di Valutazione, risultano molti docenti con carichi di molto superiori a quelli massimi previsti per il loro ruolo.

Il Coordinatore ha sollecitato la Consulta, mediante comunicazione a Davide Pietrangelo i data 20 luglio, per la designazione dei rappresentanti studenti mancanti nei corsi per l'a.a. 2019/20.

2. **Analisi dei dati parziali per la compilazione dei quadri Sua-Cds**

Sul Secondo punto il Coordinatore comunica di aver già raccolto dalle commissioni rapporti internazionali e orientamento alcuni documenti utili per la compilazione dei quadri in scadenza e la situazione al momento è la presente:

Quadri B2b-B2c: controllata la correttezza dei link, anche in considerazione della migrazione delle pagine web dei Cds nel nuovo sito di dipartimento;

B6: I presidenti hanno acquisito le opinioni degli studenti sugli insegnamenti e riferiscono in merito:

- il prof. Lucianetti rileva per il CLEM L-18 un miglioramento del giudizio degli studenti: il gradimento espresso per gli argomenti trattati nell'insegnamento, valutato con 3.43 (media ateneo 3.36), la disponibilità del docente a fornire chiarimenti sui contenuti, apprezzata con il punteggio medio più elevato 3.51 (ateneo 3.46). La chiarezza espositiva del docente e la sua capacità di stimolare l'interesse verso la materia sono valutati, rispettivamente, con punteggi di 3.34 (ateneo 3.32) e 3.32 (ateneo 3.28). Sono più critici i giudizi circa la sufficienza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti per comprendere gli argomenti dell'insegnamento, pari a 3,08 (ateneo 3,11) e l'adeguatezza del materiale didattico valutata con 3.27 (ateneo 3.17). A tal fine, il Presidente intende predisporre azioni mirate al recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) entro il primo anno del corso, individuando tutor dedicati che possano favorire un adeguato supporto per il miglioramento delle conoscenze preliminari. Il forum degli studenti, attivato anche per l'a.a. 2018/19, ha evidenziato l'utilità del servizio di tutorato su specifici insegnamenti, ed ha confermato che l'attivazione di tali servizi debba essere prevista ogni anno in quanto percepita come un reale accompagnamento nel percorso formativo dello studente. La piattaforma e-learning è percepita con uno strumento molto utile, mentre si richiede una maggiore chiarezza e fruibilità per le informazioni veicolate sul sito del Dipartimento, in termini di modulistica, newsletters su eventi e bandi. Tale questione appare in via di risoluzione con il corrente aggiornamento dei siti di Dipartimento e dei singoli Cds. Inoltre, la Commissione didattica ha ampiamente lavorato per verificare il coordinamento dei vari insegnamenti e sta analizzando la rispondenza dei vari Syllabus rispetto agli obiettivi formativi previsti dal Corso di Studi secondo la declinazione dei Descrittori di Dublino.
-
- il prof. De Luca rileva per il CLEMAM – LM77 che il generale giudizio nel 2018/19 è aumentato per l'a.a. 2018/19 (parziale al 31 luglio 2019) assume un valore medio di 3,43, rispetto al punteggio di 3,41 nell'a.a. 2017/18 (media di ateneo 3,29; area sociale 3,34). Per l'a.a. 2018/19 ricevono buone valutazioni l'interesse degli argomenti trattati negli insegnamenti (3.53), la disponibiltà dei docenti a fornire chiarimenti a lezione e a ricevimento (3.62) e il rispetto da parte del docente degli orari di lezione (3.50). Altresì buone le valutazioni circa la capacità del docente di stimolare interesse verso la materia e di esporre i concetti in modo chiaro, nonchè di illustrare in modo chiaro le modalità di esami, tutti aspetti apprezzati con un 3.49. Ricevono valutazioni minori l'adeguatezza del materiale didattico (3.30) e le conoscenze preliminari richieste per l'insegnamento (3.25). presenta una criticità il rapporto tra carico di studio e crediti assegnati (3.22).

- B7: circa le opinioni dei laureati il Coordinatore riferisce quanto segue:
- per il CLEM -L18 Le rilevazioni di Almalaurea (dati aggiornati ad Aprile 2019) coinvolgono un collettivo di 215 laureati nel 2018, di cui 185 rispondenti, pari all'85% dei laureati. Il 54% dei rispondenti dichiara di essersi laureato in corso, un dato in aumento rispetto alle

rilevazioni del Cds nel 2017 (48%). Si dichiara complessivamente soddisfatto del Cds il 93% dei rispondenti (91% lo scorso anno); in particolare l'89% giudica soddisfacente il rapporto con i docenti (82% lo scorso anno) e il 92% reputa complessivamente soddisfacente il carico didattico (90% lo scorso anno). In sintesi, il 69% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso Cds (67% lo scorso anno); nel concreto il 75% manifesta l'intenzione a proseguire gli studi nel percorso magistrale.

- Per il CLEMAM-LM77, Il 72% dei laureati nel 2018 dichiara di essere in corso, un dato in leggero aumento rispetto alle rilevazioni del 2017, in cui il 70% si laureava in corso ed ancor più al 2016 che presentava solo il 56% di laureati intervistati in corso. Si dichiara complessivamente soddisfatto il 95% dei rispondenti (91% lo scorso anno) e il 96% giudica soddisfacente il rapporto con i docenti (91% lo scorso anno). Il 95% giudica complessivamente soddisfacente il carico didattico (90% lo scorso anno), l'89% ritiene soddisfacente l'organizzazione degli esami. In sintesi, l'84% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso Cds (73% lo scorso anno), un dato in aumento anche rispetto alle rilevazioni del 2016 (67%) e del 2015 (68%).

- C1: il Coordinatore riferisce circa i rapporti della commissione orientamento e le statistiche prodotte dall'Ateneo che tuttavia sono ancora parziali; Risulta fermo l'aggiornamento del database circa il parere dei laureandi espresso dal questionario somministrato in sede di seduta di laurea. A tal fine i presidenti concordano nel sospendere questa procedura, che duplica i risultati acquisiti da Almalaurea offrendo spesso le stesse proiezioni. per entrambi i Cds si rilevano un trend molto simile al passato, salvo le seguenti eccezioni:

- Per il CLEM-l18
- Il trend degli immatricolati negli ultimi anni accademici segnala una consistente crescita: si passa dai 275 immatricolati dell'a.a. 2015/16 ai 321 del 2016/17, ai 357 rilevati nel 2017/18 fino a 365 unità per l'a.a. 2018/19. Il CDS nell'a.a. 2018/19 conferma una forte concentrazione di studenti provenienti dalla regione Abruzzo (76%), con un 47% di iscritti provenienti da istituti tecnico-commerciali, seguiti dai licei (35%). Emerge una contrazione del numero di mancati rinnovi all'anno successivo e delle rinunce esplicite. Queste ultime passano da 24 unità nella coorte 2016 a 11 per la coorte 2017 fino a 4 per la coorte 2018/19 (parziale). Anche i mancati rinnovi al II anno si contraggono, passando da 40 unità per la coorte 2016 a 10 nel 2017. Su questo aspetto il Presidente si riserva di sentire i pareri dei rappresentanti degli studenti. Dalle stesse statistiche emerge che aumenta il numero medio di esami sostenuti per anno dagli studenti, passando da circa 4 esami nella coorte 2016 a 6,5 esami per la coorte 2018. Infatti migliora l'indicatore inerente i CFU acquisiti al I anno. Il Presidente ricorda che nell'a.a. 2019/18 sono stati individuati già 8 tutor didattici preposti alle attività di recupero, di cui due dottorandi del DEA, si è in attesa della individuazione di altri due tutor che dovranno dedicarsi espressamente al recupero degli OFA. Resta critica sebbene in contrazione la situazione degli abbandoni riferiti a studenti con maggiore anzianità di carriera. Nel 2015 abbandonava gli studi dopo N+1 anni il 49% degli iscritti, mentre nel 2017 la percentuale è scesa al 31%. Nel 2018 si rileva un aumento al 38%. Anche in questo caso il potenziamento delle azioni di recupero mediante i tutor della didattica è da proporre al Cds per sanare tale debolezza.

- Per il CLEMAM -LM77

- Si evidenzia un buon livello di immatricolazioni al Cds, che passa da 90 unità nell'a.a. 2016/17 fino a salire a 143 nell'a.a. 2017/18 (media ateneo 81) e poi scende a 114 nell'a.a. 2018/19 (media Ateneo 74). Si conferma anche per l'a.a. 2018/19 una forte attrazione di studenti provenienti dalla regione Abruzzo, Il 74% degli immatricolati dispone di un titolo delle classi L18 e L17 ottenuto nello stesso Ateneo e il 16% da classi L33 e L28 sempre dello stesso Ateneo, confermando una forte attrazione domestica e la volontà dei laureati triennali. I dati interni forniti dal PQA evidenziano una contrazione del numero di rinunce e di mancati rinnovi al II anno ed un aumento della percentuale di studenti che consegue al I anno almeno 40CFU. Difatti, sia dalle statistiche interne che dall'Anvur emerge che il 96% degli immatricolati al 2016 prosegue al secondo anno nello stesso Cds, mentre nel 2017 la percentuale flette lievemente verso il 92%. Tali dati sono però perfettamente allineati con la media di ateneo. Sebbene la percentuale di iscritti che al II anno accede avendo conseguito almeno 40 CFU sia maggiore della media di ateneo si rileva una flessione che necessita di azioni correttive: difatti per la coorte 2016 essa è pari al 77% mentre per il 2017 scende al 56%. Mediamente al 2017 gli esami sostenuti al I anno dagli iscritti è pari a 5,4 su 9 previsti. Si riducono invece gli abbandoni dopo N+1 anni, che scende al 10% nel 2017.

C2: i dati sulla occupabilità da Almalaurea per il CLEM L18 rivelano che ad 1 anno dalla laurea il 71% è iscritto ad un corso magistrale e di essi il 17% lavora ed un altro 17,5% lavora e non ha proseguito gli studi. In questo senso il CLEM triennale conferma una sua vocazione quale valido corso di studi in vista di una formazione più specialistica. Tra i 41 occupati intervistati buona parte prosegue il lavoro iniziato anche prima della laurea (46%) e una buona percentuale ha trovato lavoro dopo la laurea (44%). Il 10% restante ha cambiato impiego dopo la laurea. Il coordinatore riferisce che per verificare le posizioni lavorative attivate e l'opinione delle aziende circa la preparazione dei candidati, si è chiesto alla commissione orientamento e placement di procede a 5 mesi dall'evento a somministrare un questionario alle aziende partecipanti. I dati saranno raccolti ed elaborati entro la fine dell'anno.

I dati sulla occupabilità per il CLEMAM LM77 rivelano che I laureati nel 2016 sono 85 di cui il 52% in corso; il 35% dei laureati consegue la massima valutazione contro un 48% che riceve un voto pari o inferiore a 105. I laureati nel 2017 sono 102 di cui il 66% in corso e il 57% con il massimo dei voti. Infine, i laureati nel 2018 sono 95, di cui il 70% in corso e il 48% con il massimo dei voti. Ad 1 anno dal conseguimento del titolo, il 45,6% di essi lavora (dato in contrazione rispetto al 55% dell'anno precedente) mentre il 31% cerca lavoro e l'8% è impegnato in corsi post laurea o praticantato. Degli occupati, il 70% (65% l'anno precedente) ha trovato lavoro dopo la laurea, il 21% prosegue il lavoro intrapreso prima della laurea. Il 38% degli occupati ha una posizione lavorativa stabile (di cui un 24% ha un contratto a tempo indeterminato e la restante parte ha un lavoro autonomo), mentre il 15% ha contratti di formazione e il resto è coinvolto in impieghi con contratti non standard o parasubordinati. Si conferma la prevalente occupazione dei laureati nel settore privato (91%): il comparto dei servizi (85%) è il più interessato. la formazione integrata del CLEM magistrale (con corsi erogati direttamente in lingua inglese) si collega ad un 6% di laureati che ad 1 anno dalla laurea trova lavoro all'estero. Il 57% degli occupati dichiara di aver notato un miglioramento nel proprio lavoro grazie alla laurea conseguita, con particolare riferimento alle competenze professionali acquisite (50%) e al profilo economico (50%).

C3: L'ufficio tirocini ha inviato i report delle valutazioni espresse dalle aziende. Si attendono tuttavia altri report dalla commissione placement per completare la discussione dei risultati.

Non essendovi altro da discutere si chiude la riunione alle ore 12.00

Il Coordinatore

Daniela Di Berardino



Il Segretario

Francesco De Luca

